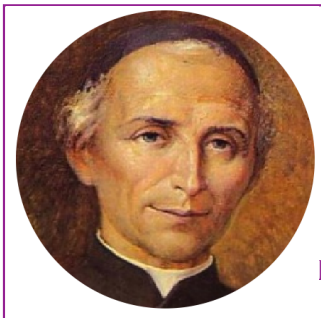


Amici di Casa Lanteri

Foglio di collegamento degli Operatori, Collaboratori
e Amici della Casa di Spiritualità «P. Pio Bruno Lanteri»
Santuario N. S. di Fatima - 00132 Roma (Loc. S. Vittorino)
Tel. 06 2266016 - Fax 06 2266144 - <segreteria@casalanteri.it>
MARZO 2012 - n. 34 www.casalanteri.it/fdc.html

Carissimi Amici di Casa Lanteri,

tocca a me dare il cambio a P. Giovanni Mannini omv, nel dirvi due parole nella prima pagina del nostro Foglio. Infatti alla fine di gennaio P. Giovanni ha terminato il suo mandato di Superiore della Comunità OMV di S. Vittorino e a lui è subentrato P. Carlo Rossi omv, già Rettore Provinciale ed ora anche Rettore Locale. P. Carlo ha chiesto a me, visti i suoi numerosi impegni, di portare avanti questa rubrica e così eccomi a voi con questo mio primo articolo.

È appena iniziato il forte tempo della **Quaresima** e l'invito di Gesù alla conversione è pressante: **«Convertitevi e credete al Vangelo»**.

Le vie della Quaresima sono tracciate da Gesù stesso:

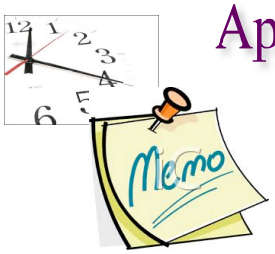
• **"La via della penitenza e del digiuno":** rinunciare a ciò che anche ci sarebbe lecito per una forza interiore maggiore nel combattimento contro il male che è in noi.

• **"La via della preghiera":** per un tempo, se non di maggior tempo dedicato ad essa, certamente per un tempo più attento alla profondità e alla qualità della stessa: un tempo dedicato, per esempio, ad una più puntuale ed assidua lettura e meditazione della Parola di Dio.

"La via dell'elemosina": mettere il nostro cuore nel cuore dell'altro; di chi soprattutto "elemosina" la nostra attenzione perché è povero, è solo, è diventato forse nostro "nemico".

Un augurio di una santa Quaresima per una Pasqua veramente felice nel cuore.

P. Silvano Porta
Rettore del Santuario



Appuntamenti di Marzo

SABATO 10
ore 15:30-18:30 - EVO 2
ore 16:00 - GRUPPO DEI FIDANZATI
ore 15:30-19:15
SCUOLA BIBLICA DI PREGHIERA

DOMENICA 11
ore 10:00-17:00
RITIRO APERTO A TUTTI

GIOVEDÌ 15
GRUPPO DEI CLASSICI

VENERDÌ 16
SCUOLA DIREZIONE 3

SABATO 17
GIORNATA DELL'ADORAZIONE SILENZIOSA
ore 08:00 - 20:00
Chi volesse dare la propria adesione, assicurando la sua presenza per almeno un'ora, potrà rivolgersi al Centralino, tel. 06 2266016

ore 15:30-18:00 - EVO 1

DOMENICA 18
ore 10:00-16:00
INCONTRO DI SPIRITUALITÀ CONIUGALE

MARTEDÌ 20
SCUOLA DIREZIONE 1

MERCOLEDÌ 21
SCUOLA DIREZIONE 2

Fine Settimana Spirituale di Quaresima 2-4 marzo 2012

Il combattimento spirituale

LUNEDÌ 5 -12 -19 -26 MARZO

CAMINETTO LANTERIANO

Ci prepariamo insieme alla Liturgia della Parola della domenica successiva collegandoci su
www.livestream.com/caminetto
Si può intervenire via **Skype** chiamando l'utenza **CASALANTERI** o chiamando il numero telefonico
06 2266333

ESERCIZI SPIRITUALI IGNAZIANI
diretti da P. Armando Santoro omv
22 - 31 marzo 2012

Editoriale

di P. Armando Santoro omv

Carissimi Amici di Casa Lanteri,
eccoci già introdotti nella grande Palestra annuale della s. Quaresima che si è aperta davanti a noi da qualche giorno, speriamo di avere numerosi Amici al vicino Fine Settimana Spirituale dedicato al ***Combattimento spirituale***. Dal 22 al 31 marzo avremo poi, a Dio piacendo, il nostro primo corso di Esercizi Spirituali del 2012. Chiedo a tutti voi una preghiera particolare per queste due iniziative. Come avete letto nell'articolo di P. Silvano Porta omv, in prima pagina, p. Giovanni Mannini ha terminato il suo mandato di superiore della nostra comunità OMV di San Vittorino e così ora la prima pagina è affidata al rettore del Santuario. Ringraziamo p. Giovanni Mannini per la sua parola semplice e toccante che ci ha accompagnato per ben 33 numeri del nostro Foglio di Collegamento.

Il mese di febbraio è passato segnato dalle nevicate che hanno imbiancato il nostro Santuario come non mai e fatto sì che saltasse l'incontro del ***Gruppo di Formazione e Condivisione*** con sr Mary Kowalski omvf che è stato però recuperato il 20 febbraio. Ringraziamo il buon Dio per questo gruppo sta maturando e crescendo in una bellissima intesa.

Al giorno di recupero, però, i nostri Amici sono rimasti un pochino delusi perché sr Mary era completamente afona e non poteva fare la solita istruzione preparatoria alla preghiera personale e così hanno dovuto accontentarsi di questo povero prete… e sr Mary è passata alla regia internet. Alla fine dell'incontro, che coincideva con l'inizio del nostro ***Caminetto Lanteriano*** del lunedì, c'è stata un po' di confusione perché non si riusciva più a stabilire il collegamento internet e alla fine si è optato per fare lo stesso il *Caminetto* registrandolo e mettendolo in seguito in rete, comunque poi il collegamento si è ristabilito. Non abbiamo mai avuto un *Caminetto* così partecipato! Chiedo a tutti voi una preghiera perché queste due iniziative mediatiche vengano benedette dal buon Dio e possano coinvolgere sempre più Amici sia presenti fisicamente che virtualmente tramite la rete. Ricordo che sulla pagina web **www.casalanteri.it/links.htm** si trovano tutti gli indirizzi internet delle nostre iniziative.

Evento veramente eccezionale di questo febbraio è stata l'**Assemblea Generale della F.I.E.S.** (Federazione Italiana Esercizi Spirituali) che si è svolta presso il Carmelo di Sassone a Ciampino dal 6 al 9 febbraio. L'evento ha visto la straordinaria partecipazione del grande maestro spirituale e artista gesuita sloveno, **P. Marko Ivan Rupnik** (*foto a destra*) che con le sue sette conferenze, semplici e profondissime, ci ha preso completamente l'attenzione e il cuore (chi desiderasse il CD delle conferenze, me lo chieda). Siamo partiti in tre: **sr Mariarosa Scalcon omvf, Francesco Saviano ed io**; lì poi si è aggiunto a noi l'amico diacono **Vincenzo Testa** (*a destra nella foto a sinistra*) del primo anno della nostra Scuola di Direzione. Le nostre Amiche **Maria Capozzella** e **Sofia Lolli** (*foto a destra*) hanno fatto ogni giorno la spola da casa loro per partecipare alle conferenze. In più ha fatto un salto l'altro nostro amico diacono della Scuola di Direzione, **Mario Gaigher**, (*foto sotto a sinistra*) che, per motivi di lavoro e di studio, ha partecipato solo ad alcuni momenti.

Tutti siamo rimasti veramente entusiasti di questo convegno nella consapevolezza di aver ricevuto un tesoro di grazie di luce e di amore formidabili. Sr Mariarosa ha anche presieduto ai lavori di gruppo sugli Esercizi Spirituali delle Religiose, la vediamo nella foto a destra mentre presenta la sua relazione a fianco di **Mons. Giovanni Scanavino,** vescovo presidente della F.I.E.S. Ora vi lascio agli articoli di **Elena Dilecce**, giovane pugliese che ha partecipato agli Esercizi Spirituali per giovani di fine 2011 e ha voluto condividere con noi la sua esperienza, di **Eleonora Giamberduca** che vuole comunicarci il suo entusiasmo per il Gruppo dei Classici della Spiritualità, di **Felice Martini** che dopo l'introduzione della volta scorsa desidera donarci delle «**pillole dantesche**» nei nostri Fogli mensili. A proposito, ricordo la proposta di Felice di formare un gruppo di Amici di Casa Lanteri dedicato allo studio e alla proclamazione di Dante Alighieri. Infine vi lascio al pensiero eucaristico di **s. Gemma Galgani**. Dio vi benedica tutti!

«Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede»

Questo versetto della lettera di San Paolo ai Colossesi, è stato il motto dell'animo di sei ragazzi che hanno deciso di concludere il 2011 vivendo tre giorni di esercizi spirituali alla volta del discernimento. Questi ultimi hanno avuto luogo presso la Casa di Spiritualità "P. Pio Bruno Lanteri", in San Vittorino, presso Roma. Guide spirituali e docili intermediari di Dio sono stati Padre Armando Santoro, direttore del corso, e Padre Jhon Idio, affiancati a loro volta da due suore e una novizia dell'istituto delle suore di San Giuseppe di Pinerolo.

Difficile è, come ben si sa, riflettere sul futuro, pensare a quali scelte poter fare: difficile è discernere! Proprio su questa problematica si presentava incentrata questa esperienza di ritiro. Ma la realtà è stata diversa dalle aspettative, le ha infatti superate.

Nei primi due giorni ci sono state offerte meditazioni incentrate sulla SS. Trinità. Dopo la meditazione venivano proposti spunti, per la riflessione personale, tratti da passi del Vangelo o esperienze di persone di Dio, riportate sul libretto donatoci per gli esercizi. Importante inizio per una buona riflessione è stato chiedere la forza necessaria per poterci mettere all'ascolto di Dio, confidando nell'aiuto di Maria e dello Spirito Santo.

La meditazione, che ognuno ha praticato in solitudine, si è dimostrata più difficile del previsto. Come può sembrare strano a volte fermarsi, uscire dalla frenesia del quotidiano, stare seduti, fermi, in silenzio e dialogare con Dio. Se non si è allenati, quello della riflessione si presenta come il momento adatto per far emergere pensieri, situazioni, preoccupazioni, finendo per confrontarci solo con i nostri problemi. Se, invece, si ardisce un po', quell'ora di raccoglimento si rivela la giusta occasione per vedere quanto la nostra fede sia radicata consapevolmente in noi o quanto essa sia il frutto di un'influenza da parte di esterni. Verificando il proprio cammino di fede, possono sorgere tante domande, interrogativi che fino a quel momento avevamo ignorato, che erano passati in secondo luogo per dare spazio, magari, alle futilità del quotidiano. Tutti questi contrasti interiori sono sorti nel confronto serale intorno al "camino", nel quale ha sempre bruciato il fuoco dell'impegno spirituale. Particolarmente significativo è stato il secondo giorno, dedicato al silenzio: un'esperienza forte, che ha aiutato non solo a rinsaldare la capacità di raccoglimento ma anche a rendere gli orecchi attenti alla voce di Dio. Coronamento di questo giorno è stata l'adorazione notturna che per tutta la notte è stata praticata ognuno di noi che, a turno, abbiamo goduto della contemplazione Eucaristica di Gesù. Una sorpresa non indifferente è stato scoprire che solo il terzo giorno era stato pensato per affrontare il tema del discernimento.

È stato proprio quel giorno che mi si sono aperti gli occhi: non è possibile operare alcun discernimento senza prima conoscere sé stessi. Potrebbe sembrare una cosa scontata quest'ultima, ma non lo è. Se a volte non stacchiamo la spina, se non ci allontaniamo dalle chiacchiere del mondo, come potremmo ascoltare noi stessi e come pretendere di ascoltare la volontà Dio? Non si può, se non si sceglie di voler camminare con Lui, di scoprirLo, di conoscerLo, nella certezza che questa ricerca non potrà che dare soddisfazioni, anche se esse non si manifesteranno subito: grande virtù è, infatti, la pazienza. Lo Spirito Santo è stato il compagno di cui abbiamo chiesto il sostegno e che ci ha accompagnati e presi per mano dall'inizio degli esercizi sino alla loro conclusione. Egli ci ha illuminato nel discernimento, su ciò che siamo chiamati a fare nel momento in cui ci si pongono davanti delle scelte, nel momento in cui si prospetta la possibilità di fare… la Volontà di Dio. Questa è la risposta al discernimento: **fare la Sua volontà.** Ecco dunque l'importanza di esercitarsi alla riflessione, con una predisposizione interiore che ci renda docili a fare ciò che Lui vuole che noi facciamo. Occorre l'umiltà di sottometterci a Lui, di diventare Suoi Servi per Amore. Dobbiamo essere pronti e coraggiosi per affrontare eventuali desolazioni, ma festanti nell'accogliere piacevolmente le carezze che lo Spirito Santo dona all'anima. Auguro a tanti i giovani di poter vivere un'esperienza simile, di poter sentire Gesù vicino e finalmente riuscire ad ascoltarLo. Ringrazio infine le guide spirituali che ci hanno accompagnato in questa esperienza così profonda. Ringrazio anche coloro che sono stati i miei compagni di viaggio, un viaggio non concluso, ma appena iniziato.

Elena Dilecce

Giornata dell'Adorazione Silenziosa 17 marzo 2012

"La scuola del cristiano è nel Tabernacolo, il Maestro è Gesù, la dottrina da impararsi sono la sua Carne e il suo Sangue"

S. Gemma Galgani

Il Gruppo dei Classici

Il Gruppo dei Classici della Spiritualità, un dono grande del Signore.
Ritengo un vero privilegio poter condividere questo cammino profondo con un piccolo gruppo di persone innamorate dell'amore di Dio e con la nostra guida P. Armando Santoro.
Ci incontriamo una volta al mese, approfondiamo una parte del testo e scopriamo nella condivisione risonanze comuni; inoltre la riflessione di ciascuno ci arricchisce tutti e ci unisce, anche se il cammino è sempre personale. Ogni anno approfondiamo (studiamo) un testo fra i **Classici della Spiritualità**. Questo anno stiamo lavorando su: **P. LOUIS LALLEMANT SJ** "DOTTRINA SPIRITUALE", un vero manuale di alta spiritualità. La ricchezza, la profondità di questo testo che tratta altezze spirituali con precisione, semplicità e fermezza, scritto da uno dei più grandi formatori gesuiti del 1600, non lascia spazio ad interpretazioni confuse nell'ambito del cammino spirituale. Svela, snocciola le modalità, le luci, le trappole, le paure, i doni in cui si trova immersa l'anima che cammina verso Cristo e traccia linee guida per una sicura ascesi spirituale.

Per questo motivo dico di sentirmi molto privilegiata. Mai avrei potuto immaginare in pochi anni di studio di poter arrivare ad una conoscenza e ad una comprensione chiara e precisa della vita spirituale, poter penetrare i misteri della vita interiore che ci mettono a diretto contatto con Dio.
Che ci mostrano l'essenza della nostra anima, la nobiltà della nostra fede e la meraviglia di un Dio d'Amore assoluto. Questo non significa essere arrivati ma solo intravedere qualcosa di immenso.
Quando ci si avvicina a queste verità, non se ne può fare a meno, ci si innamora, perché all'amore si risponde con l'amore, e Lui è l'Amore (assoluto, supremo), quando lo si conosce non si può non amarlo.
Nel gruppo scopriamo che questo studio così profondo, questa conoscenza della vita interiore, guida la nostra anima per un percorso preferenziale ad una vita immersa nella Grazia dell'Amore di Dio.
Invito tutti coloro che abbiano il desiderio di correre nella vita spirituale o di far chiarezza su tante confusioni e contraddizioni che la vita spirituale onesta ci fa incontrare, ad avvicinarsi all'approfondimento di questi testi veri tesori della Chiesa. Sono testi illuminanti in quanto toccano tutte le fessure dell'interiorità, riescono a scardinare ogni resistenza. Penso che per poterne cogliere appieno i contenuti nella loro profondità, soprattutto se non si ha una adeguata preparazione teologica, c'è bisogno del supporto di una guida preparata. Infatti, questo gruppo di studio dei classici della spiritualità sembra esserne un ottimo esempio. È una realtà di cui mi rendo conto sempre di più : questa nostra casa di spiritualità P. Pio Bruno Lanteri è un vero dono e pur anche i religiosi e le religiose che vi operano, in particolare P. Armando che si spende sempre tanto generosamente. Ringrazio il Signore che suscita e sostiene tante meraviglie.

Eleonora Giamberduca

Pillole dantesche

Quivi sospiri, pianti e alti lai / risonavan per l'aere senza stelle; / per ch'io al cominciar ne lagrimai. / Diverse lingue, orribili favelle, / parole di dolore, accenti d'ira, / voci alte e fioche, e suon di man con elle / facevano un tumulto, il qual s'aggira / sempre in quell'aura sanza tempo tinta... (Inf., III, 22-29)

Questo è il panorama che si offre a Dante non appena viene introdotto da Virgilio nel primo dei tre regni oltremondani. Sant'Ignazio raccomandava di iniziare gli esercizi spirituali meditando sui peccati (degli angeli, di Adamo ed Eva, degli uomini) e sulle sue conseguenze, e "di vedere con la vista dell'immaginazione la lunghezza, larghezza e profondità dell'inferno...", "di udire con le orecchie pianti, urla, grida", e "di odorare con l'olfatto fumo, zolfo, fetore...". Di modo che i versi su riportati sembrano essere un resoconto in versi di un esercizio spirituale condotto secondo i canoni di qualche secolo fa. Erano altri tempi. Per chi volesse tuttavia ripetere quella forte esperienza nulla di meglio della prima cantica della divina commedia, ove possiamo ritrovare tutto il sapore forte di quell'antica spiritualità. Nonostante oltre due secoli dividano il poeta dal santo, il mondo, allora, camminava molto lentamente, per cui non deve sorprendere un modo di procedere simile per tutta la spiritualità cattolica. Eppure il viaggio di Dante all'inferno non è soltanto questo.
Credo che il suo valore e la sua modernità risiedano ancora, oltre che nell'alta poesia, nella loro capacità di riflettere, anche in poche battute, l'esperienza di ogni uomo. E per trovarvi tutto il bello e il buono di cui questi è capace, riuscito appena che sia a camminare nelle vie del bene.

Felice Martini